

BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE MEDIANTE IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, SETTORE CONCORSUALE 14/B1 STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE. CODICE: UNIVDA/SEP/RTD/01/2013.

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta una procedura di selezione per un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori mediante il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato.
Il contratto è di durata triennale prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto ministeriale n. 242 del 24 maggio 2011.
2. Il Dipartimento di afferenza della posizione oggetto della procedura di valutazione è il Dipartimento di Scienze economiche e politiche.
3. Le attività di cui al presente bando afferiscono al Settore concorsuale **14/B1 Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche** (SSD: SPS/02 – Storia delle dottrine politiche; SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche). Per quanto concerne la descrizione del contenuto del Settore concorsuale si rimanda al Decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, come modificato dal Decreto ministeriale 12 giugno 2012 n. 159.

Art. 2 – Impegno richiesto e programma da svolgere

1. Il regime di impegno richiesto è a tempo pieno.
2. Il profilo specifico del posto si riferisce all'ambito della storia delle dottrine politiche (SSD: SPS/02, ora ricompreso nel Settore concorsuale 14/B1).
Il programma di ricerca da svolgere insiste sul tema del cosmopolitismo, Europa e "piccole patrie".
Il ricercatore in oggetto dovrà pertanto possedere - oltre ad una solida conoscenza dei fondamenti della disciplina, con prevalente riferimento alle ideologie e agli autori moderni e contemporanei, e ad un curriculum che comprovi, anche attraverso la collaborazione con centri di studio e ricerca, la produzione scientifica e le pregresse esperienze didattiche di livello universitario, una maturità scientifica adeguata al ruolo – competenze preliminari, anche metodologiche, idonee a sviluppare con successo l'attività di ricerca. Un focus particolare riguarderà il dibattito moderno e contemporaneo sulla soggettività e la crisi dello Stato e, in special modo, il tema delle piccole patrie, la loro pluralità e le diverse forme di autonomia, nonché le relazioni con le istituzioni nazionali e sovranazionali.

Pertanto il ricercatore dovrà dimostrare di avere: 1) un buon livello di conoscenza della lingua inglese (e possibilmente di almeno una delle lingue europee più importanti: francese, tedesco o spagnolo); 2) un'attitudine al lavoro di comparazione, non solo al livello delle forme politico-istituzionali ma anche a quello dell'identità culturale e della produzione socio-culturale; 3) la capacità di comunicare un sapere vivo e attuale, nelle lezioni così come nelle attività di tutoraggio delle tesi di laurea.

Il ricercatore sarà chiamato ad interagire anche con le istituzioni formative e le associazioni che rappresentano le "piccole patrie", con una particolare attenzione alle istituzioni e alle associazioni della Valle d'Aosta.

Il ricercatore sarà responsabile della gestione e dell'organizzazione delle attività di ricerca previste dal progetto; in particolare, dovrà concordare con il responsabile del programma le attività che si dovranno svolgere nell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, curando altresì l'organizzazione e la supervisione delle attività di assegnisti di ricerca e dottorandi eventualmente assegnati al progetto e partecipando attivamente e in prima persona alla diffusione dei risultati raggiunti mediante la stesura di manoscritti scientifici, la presentazione a meeting nazionali ed internazionali e la pubblicazione su riviste nazionali e internazionali di alta fascia.

3. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino ad un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico. La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue per i ricercatori a tempo pieno.
4. I compiti didattici, comprese le attività di tutorato e di orientamento, sono attribuiti, nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, dal Consiglio di Dipartimento.
5. La prestazione oggetto del contratto avrà luogo presso le sedi dell'Università della Valle d'Aosta, nei comuni di Aosta e di Saint-Christophe.
6. L'attività svolta dal ricercatore sarà soggetta a valutazione annuale del Consiglio di Dipartimento e terrà conto anche delle valutazioni formulate dagli studenti, ove presenti e del livello di partecipazione alle attività organizzativo-gestionali, sia didattiche che scientifiche, svolte o promosse dall'Ateneo.

Art. 3 – Requisiti di ammissione alla procedura di selezione e incompatibilità

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione di cui al precedente art. 1 i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti titoli:
 - a) dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, in una disciplina pertinente con il Settore concorsuale oggetto del presente bando;
 - b) laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
 - c) conoscenza della lingua inglese;
 - d) attività didattica attinente al Settore concorsuale in oggetto, svolta dal candidato presso Atenei italiani e stranieri.
2. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno inviare insieme alla domanda di partecipazione anche i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di Accordi e Convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve inoltre essere accompagnato dalla dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente o equivalente il candidato dovrà allegare la relativa documentazione.

In caso contrario il candidato dovrà presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 2001. I candidati che produrranno copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio saranno ammessi sotto condizione alla procedura selettiva. La dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta dal candidato improrogabilmente prima dell'adozione del decreto finale di approvazione degli atti della procedura in oggetto.

Per informazioni sui requisiti da possedere al fine di poter accedere a tale procedura di riconoscimento e sulla documentazione da allegare alla domanda, il candidato può contattare l'ufficio ministeriale competente:

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR)

Direzione Generale per l'Università - Uff. IX

P.le Kennedy, 20 - I - 00144 Roma

tel. +39-06-97727450

fax Uff. IX: +39-06-9772.7242.

<http://www.istruzione.it/web/universita/equipollenza-dottorato-estero>

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.
4. Non sono ammessi a partecipare alla selezione:
 - a) i Professori universitari di I e II fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
 - b) i titolari di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università della Valle d'Aosta o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della citata legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto oggetto della presente selezione, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente;
 - c) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio dell'Università.
5. La mancanza dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 4 – Domanda di ammissione e termine

1. Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (pubblicato sul sito web www.univda.it – sezione Bandi, avvisi e appalti), devono pervenire presso la Direzione Generale di Ateneo, Ufficio Protocollo, Pubblicazioni e Archivio, Strada Cappuccini n. 2A, 11100 Aosta (I), improrogabilmente **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed esami**, secondo le seguenti modalità:
 1. consegna a mano presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste – Ufficio Protocollo, Pubblicazioni e Archivio, Strada Cappuccini n. 2A, in Aosta (orario: dal lunedì al venerdì 10.30 – 12.00 e 14.30 – 16.00). Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura “Selezione per Ricercatore TD: CODICE: UNIVDA/SEP/RTD/01/2013”. La data di ricevimento della documentazione presso l'Ateneo è comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di Ateneo addetto alla ricezione;
 2. spedizione tramite corriere o raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Università della Valle d'Aosta, – Université de la Vallée d'Aoste –

Ufficio Protocollo, Pubblicazioni e Archivio, Strada Cappuccini n. 2A, 11100 Aosta. Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura "Selezione per Ricercatore TD: CODICE: UNIVDA/SEP/RTD/01/2013". Non farà fede la data di spedizione, ma la data di ricezione apposta nella ricevuta di ritorno dal personale dell'Ateneo addetto alla ricezione;

3. inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo *protocollo@pec.univda.it* come previsto dalla normativa vigente in materia. Nel caso di inoltro della domanda tramite Posta Elettronica Certificata e nel caso in cui non sia possibile procedere all'invio delle pubblicazioni per via telematica, le stesse possono essere recapitate, entro i termini di cui al precedente comma 1, secondo le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b).
2. L'Università non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
3. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.
4. Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto riportato nello schema allegato al presente bando.
5. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) fotocopia del documento di identità in corso di validità;
 - b) curriculum vitae;
 - c) i titoli (anche avvalendosi di autocertificazione);
 - d) le pubblicazioni (fino ad un massimo di 12). Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese. I testi tradotti devono essere conformi all'originale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
6. I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n.104/92 dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

1. I candidati saranno valutati da apposita Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e politiche, previa deliberazione del Consiglio di Dipartimento, composta da tre Professori o Ricercatori universitari a tempo indeterminato in ruolo presso l'Ateneo o presso altre sedi universitarie, anche straniere, scelti tra coloro inquadrati nel Settore concorsuale oggetto del bando. Per la nomina della Commissione si osservano le vigenti disposizioni in materia di incompatibilità e, ove possibile, di rispetto delle pari opportunità.
2. Della nomina della Commissione è dato avviso sul sito Internet di Ateneo.
3. Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 51 del c.p.c., devono essere proposte al Direttore di Dipartimento nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo online di Ateneo del provvedimento di nomina della Commissione. Decorso tale termine e comunque dopo

l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

4. La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.
5. La Commissione, nel corso della prima seduta, elegge il Presidente ed il Segretario.

Art. 6 – Procedura di selezione

1. La Commissione giudicatrice, all'atto dell'insediamento, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica con la Commissione, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri riconosciuti in ambito internazionale, individuati dal Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, reso disponibile sul sito di Ateneo (www.univda.it). Tali criteri sono consegnati al Responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità sul sito di Ateneo, almeno 4 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.
2. Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica, la Commissione procede ad una selezione effettuata mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal D.M. 25 maggio 2011, n. 243.
3. A seguito della valutazione preliminare di cui ai precedenti punti, la Commissione ammette i candidati più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità, alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6.
4. A seguito della discussione la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio in base ai criteri stabiliti dalla Commissione stessa in seduta preliminare.
5. Contestualmente alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni verrà accertata la conoscenza della lingua inglese tramite lo svolgimento di una prova orale.
6. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione pubblica e il calendario della stessa sono pubblicati sul sito di Ateneo almeno 20 giorni prima della discussione. La predetta pubblicazione alla pagina web dell'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.
7. I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento non in corso di validità.
8. I lavori della Commissione sono contenuti in appositi verbali. Al termine della procedura di selezione, la Commissione formula per ogni candidato un giudizio complessivo, formando una graduatoria di merito e indicando in modo univoco il vincitore. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.
9. I verbali sono trasmessi al Direttore di Dipartimento per l'adozione del decreto di approvazione atti finale.
10. I verbali e il decreto di approvazione atti sono pubblicati sul sito web di Ateneo e trasmessi al Consiglio di Dipartimento ai fini della formulazione della proposta di chiamata ai competenti Organi di Ateneo.

Art. 7 – Stipula del contratto

1. Il responsabile del procedimento, successivamente all'adozione della delibera di approvazione da parte del Consiglio dell'Università, richiede al candidato vincitore la

presentazione, nel termine di quindici giorni naturali e consecutivi, della documentazione necessaria alla stipula del contratto.

2. Il contratto di diritto privato che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore generale e contiene i seguenti elementi:
 - a) tipologia contrattuale;
 - b) individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e delle relative modalità di svolgimento;
 - c) data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
 - d) sede di servizio;
 - e) regime di impegno;
 - f) trattamento economico complessivo;
 - g) trattamento previdenziale e assistenziale;
 - h) indicazione delle modalità con cui il Ricercatore è tenuto, al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento di afferenza apposita relazione sul risultato dell'attività scientifica e didattica svolta;
 - i) Dipartimento di afferenza.
3. Nel caso in cui, per qualunque motivo, il candidato vincitore non ottemperi a quanto richiesto nel termine stabilito o rinunci al conferimento del contratto, l'Università potrà procedere alla sostituzione con altri candidati idonei nel rispetto della graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.
4. I contratti di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli. L'espletamento dei contratti di cui al presente bando costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 8 – Trattamento economico e previdenziale

1. Il trattamento economico spettante al destinatario del contratto di cui al presente bando è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.
2. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste ed il ricercatore a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, previdenziale e assistenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
3. Al ricercatore a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

Art. 9 – Diritti e doveri dei ricercatori a tempo determinato

1. Nell'ambito della programmazione effettuata dai Dipartimenti, vengono definiti i compiti dei ricercatori a tempo determinato.
2. In particolare, il ricercatore a tempo determinato:
 - a) svolge attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
 - b) partecipa alle commissioni di verifica del profitto degli studenti e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - c) segue le tesi per il conseguimento dei titoli di studio;
 - d) svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi;
 - e) partecipa alle riunioni del Consiglio di Dipartimento, nei limiti previsti per i ricercatori universitari di ruolo; in ogni caso è preclusa la partecipazione alle adunanze relative alle proposte di stipulazione di contratti di cui al Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato e di chiamata in ruolo di personale docente;
 - f) svolge missioni nell'ambito dell'espletamento dell'incarico, autorizzate secondo le disposizioni di Ateneo vigenti in materia. La copertura finanziaria per tali attività è

assicurata nell'ambito delle assegnazioni ai Dipartimenti effettuate dal Consiglio dell'Università.

3. Lo svolgimento delle attività contrattualmente previste sarà certificato da apposito registro compilato dal ricercatore a tempo determinato e vistato dal Direttore di Dipartimento.
4. I titolari di contratti si uniformano ai principi comuni di comportamento di cui all'articolo 5 dello Statuto di Ateneo.

Art. 10 – Divieto di cumulo e incompatibilità

1. I contratti conferiti ai sensi del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato sono incompatibili:
 - a) con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
 - b) con la titolarità di assegni di ricerca, anche presso altri Atenei;
 - c) con le borse di dottorato e post-dottorato e, in generale, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da soggetti terzi.
2. Ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di eventuali incarichi retribuiti esterni, di impegno limitato e di durata occasionale, previa autorizzazione del Rettore, su parere del Direttore del Dipartimento di afferenza, purché siano compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e non determinino situazioni di conflitto di interessi.
3. Ai ricercatori a tempo definito è consentito lo svolgimento di attività libero-professionale, nonché di ulteriori incarichi conferiti da soggetti terzi, previa comunicazione al Rettore, purché siano compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e non determinino situazioni di conflitto di interessi.
4. Per tutta la durata del contratto i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati in aspettativa senza assegni né contribuzione previdenziale, ovvero in posizione di fuori ruolo laddove tale posizione sia prevista dagli ordinamenti dell'ente di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

Art. 11 - Recesso

1. Durante i primi due mesi di attività, ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.
2. Il recesso opera nel momento della comunicazione alla controparte e, se effettuato dall'Università, deve essere motivato.
3. Trascorso il termine di cui al comma 1, il ricercatore è tenuto a dare preavviso di giorni trenta al Direttore del Dipartimento di afferenza. In caso di mancato preavviso, l'Università tratterà un importo pari al periodo corrispondente al mancato preavviso.

Art. 12 – Risoluzione del contratto

1. La risoluzione del contratto è determinata:
 - a) dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione scritta, fatto salvo quanto disposto al precedente art. 11;
 - b) dalla valutazione negativa delle attività effettuata ai sensi del precedente art. 2, comma 6.

Art. 14 – Restituzione dei titoli e delle pubblicazioni

1. Al termine della selezione, decorsi i termini per eventuali impugnative, i candidati sono personalmente invitati al recupero dei titoli e delle pubblicazioni presentati.
2. Gli interessati, previ accordi telefonici, dovranno presentarsi personalmente presso l'Ufficio Personale di questo Ateneo per il ritiro della documentazione suddetta o

potranno delegare altra persona al ritiro medesimo oppure incaricare, a proprie spese, un corriere. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine indicato, l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 e s.m. e i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per le finalità di gestione della selezione e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui al predetto Decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste. Il Responsabile del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste nella persona del Magnifico Rettore.

Art. 16 – Disposizioni finali e di rinvio

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito Web di Ateneo e presso la Segreteria amministrativa dei Dipartimenti (Dott.ssa Paola Santoro, mail dipartimento-SEP@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. m. e i.: Dott.ssa Michela Canuto (mail: u-risorseumane@univda.it).
3. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
4. Per quanto non espressamente riportato nel presente bando, si intendono applicabili le disposizioni di cui al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori mediante il conferimento di contratti di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e le disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore del Dipartimento di
Scienze economiche e politiche
Prof.ssa Chiara Mauri